

## Assistenza gratuita per i minori sbarcati in Campania

"Attenzione a non incoraggiare la sindrome dell'untore, l'eventuale rischio sanitario e' sopravvalutato nell'immaginario collettivo". Così Antonio D'Avino segretario provinciale della sezione partenopea della Federazione medici pediatri (Fimp) in relazione all'allarme generato dagli sbarchi di migranti nei porti di Napoli e Salerno. Proprio per garantire la tutela della salute dei minori che potrebbero continuare a sbarcare nei prossimi giorni a Napoli e in Campania, la Fimp si dice "disponibile" a garantire "su base volontaria, l'assistenza sanitaria ai bambini e agli adolescenti stranieri, regolari e non" negli ambulatori che saranno individuati dalle autorità compe-

### Immigrati, i pediatri in aiuto



tenti con lo scopo di favorire la migliore accoglienza e integrazione possibile. "Oggi - afferma D'Avino - non esistono

motivi di preoccupazione per la salute pubblica che possano determinare l'isolamento o l'emarginazione di un bambino immigrato. Come pediatri di famiglia - spiega il segretario provinciale - siamo molto preoccupati per le condizioni di salute dei giovanissimi migranti in arrivo. Bambini che - aggiunge - sono spesso costretti a viaggiare per giorni in condizioni disperate e disumane. E' evidente che stiamo assistendo a una recrudescenza di malattie infettive che sino ad oggi potevamo considerare quasi del tutto debellate dalle nostre città, ma ciò non deve costituire lo spauracchio per un'ondata di discriminazione".